



Ministero della Cultura

ISTITUTO CENTRALE PER LA PATOLOGIA DEGLI ARCHIVI E DEL LIBRO

**Procedura comparativa per il conferimento di incarichi di docenza presso il Corso di Diploma di durata quinquennale in Restauro equiparato alla Laurea Magistrale a ciclo unico LMR/02 – Conservazione e Restauro dei Beni Culturali e abilitante alla professione di “Restauratore di Beni Culturali” per il PFP5.
Anno Accademico 2022/2023**

Visto il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, di cui al Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., e in particolare gli articoli 29, commi 8 e 9, e l'art. 182, come novellati dal Decreto Legislativo 24 marzo 2006, n. 156 e dal Decreto Legislativo 26 marzo 2008, n. 62 (di seguito: “Codice”);

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modifiche, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445: “Disposizioni legislative in materia di semplificazione di documentazione amministrativa” s.m.i.;

Visto il Decreto Ministeriale 7 ottobre 2008 concernente l'ordinamento dell'Istituto centrale per il restauro e la conservazione del patrimonio archivistico e librario, ora Istituto centrale per la patologia degli archivi e del libro;

Visti i regolamenti attuativi dell'articolo 29, commi 7, 8 e 9 del Codice, emanati con Decreti Ministeriali 26 maggio 2009, n. 86 – concernente la definizione degli ambiti di competenza dei restauratori dei beni culturali – e n. 87 – concernente la definizione dei criteri di insegnamento del restauro dei beni culturali;

Visto il Decreto Interministeriale 2 marzo 2011 “Definizione della classe di laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali – LMR/02”;

Visto il parere di conformità in ordine all'istituzione e all'attivazione del Corso di Laurea Magistrale in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali, a ciclo unico (quinquennale), per il Percorso Formativo Professionalizzante 5, della Commissione tecnica per le attività istruttorie finalizzate all'accreditamento delle istituzioni formative e per la vigilanza sull'insegnamento del restauro, del 13 settembre 2011;

Visto il Decreto Direttoriale “Regolamento SAF” dell'ICRCPAL (ora ICPAL) del 27 maggio 2014;

Visto il Decreto Interministeriale 25 agosto 2014 con il quale l'Istituto centrale per il restauro e la conservazione del patrimonio archivistico e librario, ora Istituto centrale per la patologia degli archivi e del libro, è autorizzato a istruire e ad attivare il Corso di Diploma di durata quinquennale in Restauro equiparato alla Laurea Magistrale a ciclo unico LMR/02 – Conservazione e Restauro dei Beni Culturali ed abilitante alla professione di “Restauratore di Beni Culturali”;

Visto l'articolo 33 comma 2 lettera b) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, che dispone il cambio di denominazione dell'Istituto centrale per il restauro



MINISTERO
DELLA
CULTURA

ISTITUTO CENTRALE PER LA PATOLOGIA DEGLI ARCHIVI E DEL LIBRO

Via Milano, 76 - 00184 Roma | Tel. +39 06482911

PEC: ic-pal@pec.cultura.gov.it

PEO: ic-pal@cultura.gov.it

e la conservazione del patrimonio archivistico e librario in Istituto centrale per la patologia degli archivi e del libro;

Vista la nota prot. n. 986 del 13/07/2022 di cessazione dell'efficacia del DDG rep.n. 155 dell'11 aprile 2022 salvo quanto previsto dall'art.16 del D.lgs. 165/2001;

Visto il Decreto n. 320 del 07.07.2022 di conferimento di incarico alla dott.ssa Aurora Raniolo di direzione dell'Istituto centrale per la patologia degli archivi e del libro nell'ambito della Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali;

Visto il verbale della riunione del Consiglio didattico della Scuola di Alta Formazione dell'ICPAL con il quale è stato approvato il piano di studi quinquennale (Rep. 5 del 13/09/2022);

Visto il bando di concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di cinque allievi al tredicesimo ciclo del corso quinquennale della Scuola di Alta Formazione e Studio dell'Istituto centrale per la patologia degli archivi e del libro di Roma - Anno Accademico 2022/2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale Concorsi ed Esami n. 58 del 22 /07 /2022;

Visti i risultati delle procedure di selezione per l'affidamento di incarichi didattici rivolti al personale ICPAL e, in seconda istanza, al personale MIC e relativa nota di approvazione;

Considerata la necessità di individuare il personale docente in relazione agli insegnamenti risultati vacanti

È INDETTA

una procedura di valutazione comparativa al fine di assegnare gli incarichi di docenza presso il Corso di Diploma di durata quinquennale in Restauro equiparato alla Laurea Magistrale a ciclo unico LMR/02 – Conservazione e Restauro dei Beni Culturali e abilitante alla professione di "Restauratore di Beni Culturali" per il PFP 5 "Materiale librario e archivistico, manufatti cartacei e pergamenei, materiale fotografico, cinematografico e digitale" dell'Istituto centrale per la patologia degli archivi e del libro (d'ora in avanti "Istituto") A.A. 2022/2023.

Art.1 Oggetto del Bando

È indetta la procedura di valutazione comparativa per il conferimento degli incarichi di docenza, sia per lezioni frontali che per attività teorico-pratiche di laboratorio, come indicati nell'**allegato 1 e 2**.

Art. 2 Requisiti generali per la partecipazione alla selezione

Possono presentare domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa soggetti esterni al MIC, in possesso di un'alta qualificazione scientifica e/o professionale, nell'ambito dei contenuti previsti per ciascun modulo didattico.

I candidati che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 3, commi 1, 2 e 3, del D.M. 87/2009, riportate nell'**allegato 3** del presente Avviso, dovranno comprovare l'alta qualificazione scientifica con il curriculum e le pubblicazioni, con riferimento al settore inerente l'attività didattica da svolgere (PFP 5 "Materiale librario e archivistico, manufatti cartacei e pergamenei, materiale



fotografico, cinematografico e digitale”).

Art. 3 Domanda e termine di ammissione

Le domande di partecipazione, redatte secondo lo schema dell'**allegato 4** del presente Avviso e complete dei relativi allegati, dovranno pervenire, debitamente sottoscritte, **entro e non oltre le ore 23.30 del 09/11/2022**, secondo una delle seguenti modalità:

- **tramite posta elettronica certificata** (di seguito PEC) all'indirizzo **ic-pal@pec.cultura.gov.it**

Ai fini del rispetto del termine di presentazione della domanda farà fede la data di invio della PEC.

Non saranno prese in considerazione le domande che perverranno dopo la data e l'orario sopra indicati.

Il candidato dovrà allegare alla e-mail **un unico file in formato .pdf** contenente:

- l'istanza compilata, secondo il modello allegato n. 4
- il Curriculum Vitae in formato Europass, contenente tutti i titoli che intende sottoporre a valutazione;
- il programma del corso, compilato secondo il modello allegato n. 5;
- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sulla veridicità ed esattezza di tutti i dati dichiarati; redatta secondo l'allegato n. 6;
- copia di un documento di identità in corso di validità debitamente datato e firmato.

Il file allegato dovrà essere nominato secondo questo esempio:

Cognome_Nome_SSD_modulo didattico

Si ricorda che non devono essere inseriti nel nome del file caratteri speciali quali ;/!:

Nell'allegato 1 sono indicati i settori scientifici disciplinari (SSD) e i moduli didattici. Allo stesso settore possono corrispondere uno o più moduli didattici, ad esempio CHIM 03 (SSD o insegnamento) comprende sia Chimica generale e inorganica (modulo didattico) che Chimica inorganica e polimeri naturali (modulo didattico).

I candidati sono tenuti a presentare domande separate per ogni singolo incarico di docenza cui intendono concorrere.

Agli effetti di questo avviso, pubblicato per l'a.a. 2022-2023, saranno considerate valide le domande presentate anche per i singoli moduli didattici, ad eccezione degli insegnamenti contrassegnati da asterisco (*) per i quali verranno prese in considerazione solo le candidature che richiedano la titolarità dell'insegnamento completo. In tal caso, qualora essi intendano avvalersi della collaborazione di altri docenti per lo svolgimento di uno o più moduli che compongono l'insegnamento, tale intenzione dovrà essere espressamente indicata e motivata nella domanda



all'interno dello spazio riservato all'allegato 4 congiuntamente ai nominativi dei collaboratori proposti, allegando i relativi curricula.

Relativamente ai soli moduli di restauro, ogni candidato potrà avvalersi della collaborazione di altri docenti, (in qualità di co-docenti e/o assistenti) cui affidare parte delle ore di lezione. Tale intenzione dovrà essere espressamente indicata nella domanda (all'interno dello spazio riservato dell'allegato n. 4), congiuntamente ai nominativi dei collaboratori proposti, allegando i relativi curricula.

Con tale domanda gli aspiranti ai predetti insegnamenti si impegnano a rispettare, pena la revoca dell'incarico, tutte le delibere che verranno assunte dal Direttore della Scuola e dal Consiglio Didattico per il migliore svolgimento della didattica, e in particolare:

- l'accettazione dell'impegno didattico inerente ciascuna disciplina o laboratorio didattico;
- l'obbligo di valutazione degli allievi mediante una prova/esame finale;
- la regolare tenuta del registro di classe;
- il rispetto del calendario delle lezioni;
- l'obbligo di ricevere, in orario concordato, gli studenti.

Art. 4 Procedura di valutazione comparativa

Con Decreto del Direttore dell'Istituto sarà nominata una Commissione giudicatrice, divisa in 3 sottocommissioni (una per la parte tecnico-scientifica, una per la parte umanistica e una per la parte di restauro) che delibererà in merito all'attribuzione degli insegnamenti in seguito alla verifica del possesso dei requisiti, come precisato nell'art. 2.

La Commissione giudicatrice procederà alla valutazione comparativa delle domande in base ai seguenti criteri:

- a) titoli di studio: laurea ordinamento ante D.M. 509/1999 e D.M. 270/2004, laurea specialistica, laurea magistrale, dottorato di ricerca, diploma di specializzazione, master; possesso del titolo di dottore di ricerca, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero; l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16 della L. 240/2010 costituisce, a parità di valutazione, titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'incarico;
- b) pubblicazioni, in relazione alla loro pertinenza ai contenuti dell'insegnamento;
- c) esperienza professionale attinente il settore scientifico disciplinare oggetto di insegnamento;
- d) progressiva attività didattica maturata in ambito accademico nell'insegnamento o nel modulo didattico prescelto;
- e) valutazione del programma proposto in base alla sua coerenza con gli obiettivi di alta formazione richiesti dalla Scuola.

Anche in presenza di una sola domanda la Commissione giudicatrice può riservarsi di non procedere all'affidamento ove non ravvisi congruità con gli obiettivi di alta formazione richiesti



dalla Scuola.

Per ulteriori informazioni inerenti gli insegnamenti si prega di contattare la Direzione della SAF: dott.ssa Barbara Zonetti (barbara.zonetti@cultura.gov.it).

Art. 5 Pubblicità della presente procedura di valutazione comparativa

Il presente Avviso pubblico di procedura di valutazione comparativa è reso disponibile sul sito web dell'ICPAL <https://icpal.beniculturali.it> e della SAF <http://saf-icpal.beniculturali.it>

Art. 6 Conferimento degli incarichi

Gli incarichi di docenza sono conferiti con atto del Dirigente.

Gli idonei che non risultassero assegnatari della docenza per la quale hanno presentato istanza, potranno essere contattati per eventuali successive richieste di attingimento.

I docenti incaricati dovranno ottemperare a quanto previsto dalla normativa e dai regolamenti in materia di contenimento del contagio da COVID-19.

Art. 7 Retribuzione degli incarichi

Si specifica che per l'attività di docenza è previsto un compenso orario lordo come indicato nella seguente tabella:

	CREDITI	ORE	COMPENSO LORDO ORARIO
Insegnamenti e moduli didattici teorici	1 CF	8	50 euro/h
Esercitazioni di laboratorio scientifico	1 CF	12	40 euro/h
Lezioni pratiche di laboratorio di restauro	1 CF	20	40 euro/h
Co-docenza e assistenza alla didattica per laboratori di restauro	1 CF	20	25 euro/h

Art. 8 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è Barbara Zonetti.

Art. 9 Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30/06/2003 n. 196, e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dall'ICPAL per l'attività di gestione delle procedure di cui al presente Avviso.

I dati elaborati con strumenti informatici verranno conservati in archivi informatici e cartacei.

I dati personali potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso secondo le disposizioni di legge.

Il Direttore
Dott.ssa Aurora RANIOLO

